

Itinerari d'arte tra le campagne del moderno
“ Territorio Padovano illustrato “
a cura di Ivone Cacciavillani e Sergio Longhin.

E' cosa ormai risaputa: il turista moderno non decide più, come faceva una volta, di visitare un luogo per il gusto di scoprire meraviglie insospettate o per la voglia di passare qualche ora di svago.

Il tempo e la pazienza non è più nella sua disponibilità; una gita o un viaggio di cultura vengono analiticamente decisi al tavolino di un computer solo dopo avere subito il fascino di belle foto o articolati racconti di quel determinato luogo.

Questa “nuova modalità” di valutare se intraprendere un viaggio da parte del potenziale utente turistico prima di farlo, impone però anche agli operatori turistici, o a coloro che semplicemente come noi, amano il nostro territorio e desiderano sia valorizzato nel migliore dei modi, nuovi approcci per descriverlo nella consapevolezza che, solo da una sua più attenta e articolata descrizione, possa scaturire quella decisione nel turista di venirlo a visitare.

Consapevoli che il “classico libro” finora utilizzato per narrare l'arte di una chiesa o la bellezza paesaggistica di un paese, non sia più sufficiente per descrivere tutti gli aspetti, dal sociale allo storico, dall'artistico al gastronomico, che l'utente - visitatore potenziale - potrebbe richiedere di indagare, abbiamo pensato a questa nuova formula: l'antico monastero o il palazzo, vengono studiati affiancando loro, non solo (come si faceva finora) l'indicazione bibliografica, utile per una successiva ricerca, ma fornendo immediatamente tutti i testi della bibliografia di riferimento con le relative foto e gli eventuali saggi specialistici, esplorando così l'oggetto da tutti i punti di vista possibili.

L'argomento potrà inoltre essere ampliato o modificato dall'utente finale che potrà aggiungere uno studio, un commento oppure proporre delle correzioni.

Insomma, un modo di analizzare un territorio o un'opera d'arte in maniera “dinamica” e non statica come avveniva finora, per consentire all'internauta di approfondire e anche stampare solo l'aspetto che più gli interessa di quell'opera.

Se riusciremo ad accontentarlo, a stuzzicare la sua sete di cultura o la semplice curiosità di vedere un monumento o di assaggiare un piatto tipico locale, egli deciderà di venirci a trovare e noi avremo così raggiunto il nostro scopo.

A più di 150 anni dall'uscita dello splendido capolavoro di Andrea Gloria, *“il territorio padovano illustrato”* che per la prima volta andava a descrivere anche con l'ausilio di

bellissime tavole grafiche, i monumenti e le piazze dei I nostri paesi, presentiamo questo piccolo contributo, che potrà forse un giorno competere, se aggiornato e implementato, almeno nella ricchezza descrittiva delle foto, con l'enorme fatica del giustamente famoso storico padovano.

Vogliamo, con questo metodo innovativo di presentazione "virtuale" di un territorio, lanciare un messaggio anche a quegli enti che istituzionalmente lavorano per la sua promozione turistica al fine di unire le forze affinché questi "centri minori" siano così denominati per lo scarso numero di abitanti ma non per la qualità dell'arte, del paesaggio, della loro storia e cultura .